



COMUNE DI REZZATO

PROVINCIA DI BRESCIA

A

REVISIONE P. R. G.

ADOZIONE: Delib. C.C. N. 64 del 20/12/1994
APPROVAZIONE E CONTRODEDUZIONI: Delib. C.C. N. 63 del 30/10/1995
APPROVAZIONE DEFINITIVA: Delib. G.R. N. 34642 del 13/02/1998

1° VARIANTE - ART. 2.2 L.R. 23/97	ADOZIONE: Delib. C.C. N. 28 del 28/04/1999 APPROVAZIONE: Delib. C.C. N. 59 del 29/09/1999 PUBBLICATA SUL BURL: N. 46 in data 17/11/1999
1° VARIANTE ORDINARIA - "ALFA ACCIAI"	ADOZIONE: Delib. C.C. N. 54 del 28/09/2000 APPROVAZIONE E CONTRODEDUZIONI: Delib. C.C. N. 14 del 23/02/2001 APPROVAZIONE: Delib. G.R. N. 7255 del 03/12/2001
2° VARIANTE - ART. 2.2 L.R. 23/97	ADOZIONE: Delib. C.C. N. 24 del 30/05/2001 APPROVAZIONE: Delib. C.C. N. 44 del 28/09/2001 PUBBLICATA SUL BURL: N. 45 del 07/11/2001
3° VARIANTE - ART. 2.2 L.R. 23/97	ADOZIONE: Delib. C.C. N. 60 del 29/11/2001 APPROVAZIONE: Delib. C.C. N. 19 del 29/04/2002 PUBBLICATA SUL BURL: N. 24 del 12/06/2002
4° VARIANTE - ART. 2.2 L.R. 23/97 (P.A.I.)	ADOZIONE: Delib. C.C. N. 29 del 08/07/2002 APPROVAZIONE: Delib. C.C. N. 15 del 31/03/2003 PUBBLICATA SUL BURL: N. 26 del 25/06/2003
5° VARIANTE - ART. 2.2 L.R. 23/97	ADOZIONE: Delib. C.C. N. 69 del 28/11/2003 APPROVAZIONE: Delib. C.C. N. 8 del 13/04/2004 PUBBLICATA SUL BURL: N. 26 del 23/06/2004
INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO MINORE VARIANTE ART. 2.2 L.R. 23/97	ADOZIONE: Delib. C.C. N. 67 del 28/11/2003 APPROVAZIONE: Delib. C.C. N. 13 del 13/04/2004 PUBBLICATA SUL BURL: N. 28 del 07/07/2004
6a VARIANTE - ART. 2.2 L.R. 23/97	ADOZIONE: Delib. C.C. N. 80 del 15/12/2003 APPROVAZIONE: Delib. C.C. N. 12 del 13/04/2004 PUBBLICATA SUL BURL: N. 26 del 23/06/2004
PERIMETRAZIONE PARCO DELLE COLLINE - VARIANTE ART. 2.2 L.R. 23/97	ADOZIONE: Delib. C.C. N. 70 del 28/11/2003 APPROVAZIONE: Delib. C.C. N. 10 del 13/04/2004 PUBBLICATA SUL BURL: N. 26 del 23/06/2004
PERIMETRAZIONE PARCO AGRICOLO - VARIANTE ART. 2.2 L.R. 23/97	ADOZIONE: Delib. C.C. N. 71 del 28/11/2003 APPROVAZIONE: Delib. C.C. N. 11 del 13/04/2004 PUBBLICATA SUL BURL: N. 26 del 23/06/2004
PIANO DI RECUPERO IMMOBILE IN VIA X GIORNATE DA ADIBIRE A RESIDENZA - ART. 2.2 L.R. 23/97	ADOZIONE: Delib. C.C. N. 13 del 24/02/2005 APPROVAZIONE: Delib. C.C. N. 24 del 16/06/2005 PUBBLICATA SUL BURL: N. 29 del 20/07/2005
7a VARIANTE PER REALIZZAZIONE GAZEBO, PERGOLATI, PISCINE, CASSETTE ATTREZZI - ART. 2.2 L.R. 23/97	ADOZIONE: Delib. C.C. N. 22 del 16/06/2005 APPROVAZIONE: Delib. C.C. N. 42 del 28/09/2005 PUBBLICATA SUL BURL: N. 46 del 16/11/2005
VARIANTE DI ADEGUAMENTO DEL P.R.G. ALLA DISCIPLINA COMMERCIALE IN ATTUAZIONE DEL D.LGS. 114/1998	ADOZIONE: Delib. C.C. N. 34 del 27/07/2005 APPROVAZIONE: Delib. C.C. N. 53 del 29/11/2005 PUBBLICATA SUL BURL: N. 5 del 01/02/2006
8° VARIANTE IN RELAZIONE ALL'ART. 6 - INDICI EDILIZI - PARAGRAFO ALTEZZA	ADOZIONE: Delib. C.C. N. 44 del 28/09/2005 APPROVAZIONE: Delib. C.C. N. 14 del 03/02/2006 PUBBLICATA SUL BURL: N. 16 del 19/04/2006
9° VARIANTE IN RELAZIONE ALL'ART. 21 BIS - B3 RADA DI COLLINA DI CONTENIMENTO	ADOZIONE: Delib. C.C. N. 23 del 28/03/2006 APPROVAZIONE: Delib. C.C. N. 57 del 26/06/2006 PUBBLICATA SUL BURL: N. 45 del 08/11/2006
2° VARIANTE ORDINARIA PARZIALE	ADOZIONE: Delib. C.C. N. 69 del 28/11/2003 APPROVAZIONE E CONTRODEDUZIONI: Delib. C.C. N. 9 del 13/04/2004 PUBBLICATA SUL BURL: N. 37 del 12/09/2007
<h1>NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE</h1>	
<h1>1</h1>	

ART. 58 – NORME PER L'INSTALLAZIONE DI TARGHE ED INSEGNE NELLE ZONE "A" DI P.R.G. E NELLE ZONE VINCOLATE DAL D.Lgs. 490/99 ART. 46

GENERALITA'

Le targhe e le insegne oggetto del seguente regolamento sono i manufatti e le opere tendenti ad evidenziare al pubblico la localizzazione di botteghe, negozi, luoghi e punti di vendita e pubblici esercizi in generale, uffici pubblici e di pubblico interesse, sedi di enti, istituti ed istituzioni pubbliche e private, uffici privati ed ambulatori medici e quanto altro necessiti di segni di riconoscibilità e distinzione allo scopo di facilitarne l'individuazione e propagandarne l'attività svolta, i prodotti commercializzati ed il servizio erogato.

DEFINIZIONE DI INSEGNA DI ESERCIZIO

Si definisce insegna di esercizio la scritta in caratteri alfa numerici, completata eventualmente da simboli o da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede della attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa.

COLLOCAZIONE DI INSEGNE E TARGHE

Le insegne devono essere collocate all'interno del perimetro delle aperture (vetrine, portoni, aperture) dei relativi esercizi, sulla via, spazio pubblico di affaccio o corti interne arretrate sul piano della facciata degli edifici in cui sono alloggiati. In presenza di irrisolvibili esigenze tecniche, da dimostrare, ove non fossero possibili altre forme alternative potranno essere esaminate eventuali deroghe al filo esterno.

E' vietata l'installazione di insegne ai piani superiori al piano terra.

Per quanto attiene le insegne a bandiera sono ammesse limitatamente alle farmacie, ambulatori di pronto soccorso (anche veterinario) riportanti esclusivamente messaggi di immediata identificazione dell'attività. Le targhe devono essere collocate in prossimità dell'ingresso dell'edificio in cui è situata l'attività su una porzione di superficie muraria senza sovrapporsi a elementi di arredo urbano, particolari architettonici che costituiscano segni tracce emergenti e significative della storia dell'edificio di cui fanno parte. Non è consentita la collocazione di targhe su aperture sopraluce, rostre, inferriate, griglie ecc.

MATERIALI E TECNICHE DI REALIZZAZIONE DI TARGHE E INSEGNE

Non sono ammesse le insegne o targhe a cassonetto.

Non è consentito nella realizzazione di targhe ed insegne l'uso di alluminio anodizzato e acciaio nei colori metallizzati (oro, bronzo, argento, alluminio ecc.); sono consentiti altri tipi di materiali tipo ottone, rame plexiglass ecc.

GRAFICA DI INSEGNE E TARGHE

La grafica di insegne e targhe deve essere di norma improntata alla massima semplicità tenendo particolarmente conto delle esigenze di leggibilità e di chiarezza.

ILLUMINAZIONE DI INSEGNE E TARGHE

Non è consentito l'uso di tubi fluorescenti e di materiali traslucidi per la realizzazione di targhe ed insegne luminose;

Non è consentita l'installazione di targhe e insegne con emanazione diretta di luce, è consentita l'illuminazione indiretta a condizione che gli apparecchi sorgenti di luce siano convenientemente occultati alla vista e che rispettino le norme sull'inquinamento luminoso (L.R. n. 17/2000)

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti per l'installazione di nuove targhe ed insegne debbono essere corredati da elaborati in scala adeguata con la rappresentazione del prospetto dell'immobile sul quale si intende collocare la targa o insegna, bozzetto della targa o insegna riportante le misure, i colori e la dicitura nonché il tipo di materiale che si intende utilizzare, n. 2 fotografie dell'edificio interessato ed estratto mappa o aereofotogrammetria in scala 1:2000. I progetti per targhe e insegne da apporsi su edifici vincolati ai sensi del D.L. 490/99 e nelle zone "A" sono soggetti al preventivo parere degli esperti ambientali.

NORMA TRANSITORIA

Le insegne e le targhe esistenti alla data di entrata in vigore del presente Regolamento che non risultino conformi allo stesso, dovranno essere sostituite, previa presentazione di apposito progetto, entro un anno dalla predetta data.